



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE RAMACCA - PALAGONIA

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544 Via
Itagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.:
91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025-26

DOCENTE	INDIRIZZO	CL.	SEZ.	DISCIPLINA
BASSO GIUSEPPE	Liceo Scienze applicate	5	Q	Storia

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della **Storia** nella classe **5 Q**, ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici disciplinari, terrà conto dell'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, al fine di accompagnare nel complesso la crescita culturale e personale dell'alunno.

A tal fine si strutturerà l'insegnamento in modo da raggiungere, alla fine del percorso triennale, le seguenti finalità formative:

1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali differenti, al fine di orientarsi nella vita sociale con la consapevolezza della propria identità culturale e nel pieno rispetto e tolleranza delle diverse culture e visioni del mondo
2. Lo studente dovrà aver maturato piena consapevolezza dei nessi causa/effetto nei processi storici ed una approfondita conoscenza del lessico storico-politico
3. Lo studente dovrà avere sviluppato un'autonoma e significativa capacità di analisi e di giudizio sui principali avvenimenti del XX secolo, maturando consapevolezza rispetto alle catastrofi del secolo e alle prospettive che il dialogo costruttivo offerto dalla pratica democratica offre ai popoli per la crescita sociale, culturale e umana
4. Lo studente dovrà maturare padronanza nella conoscenza delle principali linee storiografiche sul XX secolo, con particolare riguardo alle definizioni di "secolo breve" e di "lungo XX secolo"
5. Consolidare l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del reale mediante l'analisi dei processi storici: economici, sociali, culturali, religiosi e politici
6. Educare al dialogo costruttivo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

4.2. STORIA
COMPETENZE
Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della Storia si articolerà in modo tale da raggiungere, alla fine del percorso triennale, le seguenti competenze: C1. lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale. C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente. C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro

valutativo complessivo. In particolare, per il V anno, gli allievi dovranno: C8. Essere consapevoli nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C9. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C10. Ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali. C11. Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. C12. Scoprire la dimensione storica del presente e essere consapevole della propria identità e appartenenza. C13. Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali. In generale, i risultati attesi in termini di conoscenze sono B1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico dei principali avvenimenti oggetto di studio. B2. Conoscere il lessico specifico della disciplina. B3. Conoscere la metodologia della ricerca storica. B4. Conoscere l'uso dei diversi tipi di fonti. B5. Conoscere il rapporto fra il cambiamento storico e quello degli altri Saperi.	A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni. A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. A4. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica. A5. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. A6. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie. A7. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. A8. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari. A9. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscenza adeguata* dei contenuti e del lessico disciplinare.
 2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
 3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
 4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.
- * Si fa riferimento anche a quanto previsto dal P.O.F. e dai dipartimenti.

PROGETTO TRASVERSALE D'ISTITUTO

All'interno dei moduli saranno evidenziate le tematiche atte a sviluppare le competenze previste dal progetto d'Istituto.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Le strategie didattiche e metodologiche che si seguiranno saranno quelle previste dalla programmazione dipartimentale. In particolare, per quanto attiene le **strategie generali**:

- lezioni frontali in grado di fornire le informazioni essenziali relative al contesto storico e di favorire i collegamenti tra avvenimenti, aree geografiche e personaggi
- *flipped classroom* per un approccio didattico innovativo e responsabile
- commenti, discussioni, dialogo e confronto
- lavori di gruppo ed attività di ricerca guidata
- approfondimento di qualche tematica specifica
- discussione aperta in classe che solleciti la riflessione critica e i riferimenti al vissuto personale
- lettura dei testi e connesse procedure di analisi, che costituiscono la modalità privilegiata per la

ricostruzione delle diverse tesi storiografiche

Tutte le attività sono finalizzate a curare una forma di didattica dove l'insegnante non trasmette il sapere, ma mette in moto strategie di apprendimento del sapere, il quale sarà una conquista personale dello studente.

MATERIALI E STRUMENTI

I materiali e gli strumenti utilizzati saranno quelli previsti ed indicati dalla programmazione dipartimentale, ovvero:

- ✓ tutti i materiali offerti dal manuale di Storia
- ✓ le fonti e le interpretazioni storiografiche
- ✓ mappe concettuali, carte, tabelle di sintesi
- ✓ mappe geo-storiche tratte dall'Atlante storico
- ✓ Film di carattere storico su personaggi o avvenimenti storici

Nell'insegnamento della disciplina ci si avvarrà anche dell'uso di piattaforme di e-learning, in modo da veicolare l'informazione attraverso le risorse di internet, esercitazioni e verifiche on line e altri strumenti previsti dalle principali piattaforme in uso.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Le verifiche in itinere, intermedia e finale, dovrà essere intesa, pertanto, come accertamento dei livelli di conoscenza e delle capacità logiche e critiche ma, soprattutto, dovrà stabilire se l'allievo avrà acquisito le competenze prefissate, il livello di partecipazione alle attività previste dal curriculum e alle attività extracurricolari, del grado di autonomia, del metodo di studio, la collaborazione al dialogo educativo, i progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale.

Le verifiche orali saranno tese a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti e seguiranno la programmazione stabilita dal Consiglio di classe.

Durante il primo mese di attività didattica in presenza si è accertata la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in ingresso della classe nel suo complesso, rispetto all'anno precedente, verificando la necessaria sussistenza dei requisiti di dimestichezza con il linguaggio storico, l'approccio al ragionamento improntato sul nesso causa-effetto, la terminologia specifica della disciplina, con risultati considerati complessivamente **sufficiente**.

La valutazione a fine modulo sarà condotta con la modalità della verifica orale, del singolo studente o con gruppi di studenti, con brevi verifiche scritte a risposta aperta o chiusa, con saggio breve, ecc., tenendo conto nella valutazione sia della partecipazione complessiva dello studente al dialogo didattico durante le lezioni sia della costanza mantenuta nel corso delle attività sia, infine, dei feedback richiesti sempre in ogni lezione (durante e al termine).

In generale la valutazione dell'iter didattico sarà formativa e sommativa. La prima si effettuerà in itinere, dovrà accertare i miglioramenti intervenuti nel corso dell'anno scolastico e servirà per mettere in atto gli interventi compensativi necessari per il potenziamento, consolidamento o il recupero delle competenze, abilità e conoscenze relative alle singole unità didattiche (si veda, nello specifico, *infra*).

La seconda, invece, accerterà il risultato finale e il grado di preparazione raggiunto dall'alunno a conclusione del trimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Si ribadisce che un criterio ed elemento fondamentale di valutazione saranno anche l'attenzione con cui ogni alunno parteciperà al dialogo educativo, la partecipazione alla discussione e alla riflessione critica.

Oltre alla verifica del grado di acquisizione e comprensione delle varie tematiche sviluppate, si valuteranno anche la capacità espositiva e dialettica e quella di saper operare collegamenti concettuali, relativamente alle diverse situazioni di partenza degli alunni.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno articolate seguendo le successive specifiche.

Si prevedono:

- a) verifiche formative (scritte o orali), che valutano lo stato del processo di apprendimento, per cui gli studenti riceveranno indicazioni sulle criticità e sui progressi;
- b) verifiche sommativa (scritte o orali): ad ognuna di esse corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti). Per la valutazione potranno essere utilizzate le griglie proposte dal dipartimento, anche opportunamente modificate in base alla prova di verifica.

Per quanto riguarda i tipi di verifica, si fa riferimento a quanto previsto dal dipartimento e dalla programmazione d'Istituto.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze

personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
- 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello); le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro;

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo1 U.D.A. n° 1 e 2	Introduzione al Novecento: secolo breve o epoca corta?
Attività attese in termini di:	Contenuti	B1 a B5 1. Raccordo con l'anno precedente – la seconda rivoluzione industriale – la nascita della società di massa – la crisi economica degli anni '80 e la risposta protezionista degli Stati – la nascita dei partiti socialisti e la prima internazionale – il movimento operaio e la nascita delle organizzazioni sindacali 2. Il processo di nation building dell'Italia e della Germania – l'equilibrio politico europeo bismarkiano – la Francia dal secondo Impero alla Terza Repubblica 3. Introduzione al Novecento: secolo breve o epoca lunga? Il dibattito storiografico sul Novecento tra diverse interpretazioni (Hobsbawm e Arrighi) 4. La società di massa – il consolidamento degli assetti economici e sociali scaturiti dalla seconda rivoluzione industriale – big corporation, trusts e cartelli, taylorismo e fordismo – “colletti bianchi” e “tute blu” – la cultura di massa: stampa, radio, cinema 5. Gli assetti politici – i partiti socialisti in Europa – la Seconda Internazionale tra revisionismo e posizioni ortodosse – il sindacalismo confederale e quello rivoluzionario – la Rerum Novarum e il movimento cattolico in Italia – radicali e conservatori in Francia ai tempi dell’Affaire Dreyfuss 6. Nazionalismo e imperialismo – la competizione economica internazionale e la corsa agli armamenti – l'affermazione dell'antisemitismo in Europa e del razzismo in America – la nascita del sionismo e i primi insediamenti in Palestina – la psicologia delle masse (Gustave Le Bon) 7. Lessico specifico storico
	Abilità	A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato

	Periodo previsto	trimestre
--	------------------	-----------

	Modulo 2 U.D.A. n° 3	L'età giolittiana in Italia
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. La crisi di fine secolo in Italia – dai fatti di Adua ai governi Di Rudini – l'eccidio di Milano e il governo Pelloux – l'uccisione di Umberto I 2. La svolta liberaldemocratica del governo Zanardelli/Giolitti – i conflitti sociali e il nuovo atteggiamento dello Stato 3. Industrializzazione e modernizzazione – il take off industriale e il dualismo Nord/Sud – banche e industria - la questione meridionale e la grande migrazione 4. Le riforme giolittiane – una nuova concezione dello Stato – la legge speciale su Napoli – la municipalizzazione dei servizi pubblici – la nazionalizzazione delle ferrovie – la legge sull'istruzione elementare – l'istituzione dell'Ina – la riforma elettorale 5. Il nazionalismo italiano – la ripresa del colonialismo – la guerra di Libia e quella del Dodecaneso 6. Le critiche a Giolitti e la crisi dell'età giolittiana – le accuse di Salvemini e quelle di Albertini – le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Trimestre

	Modulo 3 U.D.A. n° 4 e n° 5	La Grande guerra
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. L'attentato di Sarajevo – dalla crisi locale al conflitto generale – dalla guerra di movimento a quella di trincea 2. La posizione dell'Italia – neutralisti e interventisti – il Patto di Londra e le radiose giornate di maggio – l'ingresso in guerra dell'Italia 3. Una guerra moderna e di massa – propaganda e fronte interno - il biennio della carneficina (1915/1916) – il fronte italiano del conflitto, il fronte occidentale e quello orientale 4. Le svolte del 1917 – la caduta dell'impero zarista – l'ingresso degli Usa – la disfatta di Caporetto 5. L'epilogo del conflitto – le ultime offensive – l'esaurimento degli imperi centrali – la resa di Germania e la sconfitta dell'Austria 6. I trattati di pace – i 14 punti del presidente Wilson – il revanscismo francese e la “pace punitiva” – la nascita della Società delle Nazioni 7. La rivoluzione Russa – la rivoluzione di febbraio – le posizioni politiche in Russia - le tesi di aprile – il tentativo di colpo di stato di Kornilov – la rivoluzione d'Ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi – Lenin e l'URSS
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Trimestre/Pentamestre

	Modulo 4 U.D.A. n° 6 e n° 7	Il difficile dopoguerra
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. I problemi del dopoguerra – la conflittualità nelle fabbriche e le aspettative degli imprenditori – i contraccolpi nel ceto medio – finanza, scambi internazionali e crescita dell’inflazione – il Gold Exchange Standard e il Piano Dawes per la ricostruzione della Germania 2. La repubblica di Weimar – la crisi della Ruhr e l’inflazione – gli aiuti americani e il governo Stresemann – le difficoltà di Francia e Inghilterra 3. Gli anni ruggenti negli Usa – la prosperità dell’economia e l’espansione dei consumi in America – liberismo economico, conservatorismo politico, anticomunismo e razzismo 4. La crisi del ’29 – le cause del crollo della borsa di Wall Street – le conseguenze economiche e sociali, negli Usa e nel mondo – dalla grande depressione al new deal di Roosevelt – statalismo e teorie keynesiane 5. Dal mito della “vittoria mutilata” al biennio rosso in Italia – l’impresa fiumana – le agitazioni operaie nelle città – i consigli di fabbrica e le occupazioni – la fine dell’Italia liberale – le elezioni del 1919, l’epilogo del biennio rosso e la nascita del Partito comunista
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l’uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 5 U.D.A. n° 8	Il fascismo
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. Il movimento fascista – le elezioni del '19 e la nascita del Partito nazionale fascista - antisocialismo e squadristi – la marcia su Roma 2. I primi provvedimenti di Mussolini al governo – la legge Acerbo e le elezioni del '24 – il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino 3. La costruzione dello Stato fascista – le leggi fascistiche – il controllo sui poteri locali – l'ordinamento corporativo – dall'autoritarismo al totalitarismo imperfetto (rapporti con la monarchia e la Chiesa) 4. L'antifascismo militante tra opposizione e repressione – le posizioni politiche – la clandestinità e l'esilio – il ruolo di Giustizia e Libertà e quello dei Comunisti italiani 5. L'organizzazione del consenso – movimenti ideologici e strumenti del consenso – la propaganda e il controllo della società – la riforma della scuola e le comunicazioni di massa – 6. Economia e società – dal liberismo di De' Stefani all'interventismo pubblico di Volpi – la battaglia del grano e la stabilizzazione della lira – gli effetti della crisi del '29 in Italia e la nascita di Iri e Imi – l'autarchia – la società italiana tra arretratezza e sviluppo – la politica ruralista e quella demografica 7. La politica estera del fascismo - le mire espansionistiche nell'est europeo – la vocazione imperiale dell'Italia e il “Mediterraneum mare nostrum” – l'attacco all'Etiopia e la nascita dell'Impero – l'allineamento al nazismo 8. L'antisemitismo e le leggi razziali – il manifesto degli scienziati razzisti e le leggi antiebraiche
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 6 U.D.A. n° 9 n° 10 n° 11	L'Europa fra le due guerre: totalitarismi, autoritarismi
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. La Germania dalla crisi di Weimar al Terzo Reich – gli effetti della crisi del '29 e la scalata al potere di Hitler – l'eliminazione delle opposizioni 2. La struttura totalitaria del terzo Reich – l'organizzazione dello Stato – politica estera aggressiva e il riarmo nazista – l'antisemitismo e la teoria della superiorità della razza ariana – i lager come istituzione totale 3. L'Urss dalla dittatura del proletariato al regime staliniano - dall'economia di guerra alla Nep – l'ascesa di Stalin – lo stalinismo, i piani quinquennali, la lotta ai kulaki e i gulag 4. La guerra civile spagnola – il fronte popolare e l'inizio della guerra civile – le divisioni interne del fronte antifascista – la partecipazione di Italia e Germania a sostegno di Franco - la vittoria di Francisco Franco e la costruzione della dittatura in Spagna 5. Verso la guerra – l'Asse Roma/Berlino e il patto anticomintern – le rivendicazioni tedesche sulla Cecoslovacchia e sulla Polonia – l'invasione italiana dell'Albania e il Patto d'Acciaio – il patto Molotov-Ribbentrop
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 7 U.D.A. n° 12, n° 13	La seconda guerra mondiale
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	Da B1 a B5 1. L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia – l'ingresso dell'Italia in guerra – la battaglia d'Inghilterra – l'operazione Barbarossa contro la Russia – l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli Usa nel conflitto – il patto delle Nazioni Unite 2. L'ordine nuovo del Terzo Reich – lo sfruttamento dell'Europa – la soluzione finale – la resistenza europea e il collaborazionismo – la battaglia di Stalingrado 3. L'anno della svolta (1943): l'operazione Husky e la caduta del fascismo – l'armistizio di Cassibile, l'occupazione tedesca dell'Italia e la Repubblica Sociale Italiana – la guerra partigiana – la svolta di Salerno e il CLN – lo stragismo nazi-fascista in Italia - la Liberazione 4. L'avanzata giapponese in Asia e la controffensiva americana – il controllo americano del pacifico e l'annientamento della flotta giapponese 5. Le ultime fasi della guerra – lo sbarco in Normandia – i bombardamenti alleati sulla Germania – la conferenza di Jalta – la morte di Hitler e la resa della Germania – la bomba atomica sul Giappone 6. Propaganda, scienza, e tecnica al servizio della guerra
	Abilità	Da A1 ad A9 1. sapere comprendere ed usare correttamente la terminologia specifica, con particolare riguardo alla corretta comprensione della relazione tra dati, concetti e fenomeni 2. sapere analizzare i nessi storici propri del periodo storico affrontato, cogliendo le peculiarità, le discontinuità e le continuità, in chiave diacronica e sincronica; 3. sapere sintetizzare nella ricostruzione degli avvenimenti storici presi in esame, utilizzando concetti e terminologia appropriata; 4. Sapere argomentare correttamente individuando i contesti geografici, quelli economici, sociali e politico-culturali; 5. Confrontare e collegare temi di lunga durata; 6. Confrontare e collegare argomenti secondo il nesso causa-effetto, sia in chiave sincronica che asincronica; 7. Contestualizzare correttamente nello spazio e nel tempo, con particolare riguardo ai fenomeni internazionali; 8. Analizzare documenti, fonti, mappe geostoriche e l'uso della storiografia. 9. Saper leggere e interpretare correttamente la storiografia proposta acquisendo concetti e lessico propri della disciplina
	Competenze	Da C1 a C13 1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati 2. Saper fare una analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, religiose, culturali) con cui sono intrecciate 4. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze/analogie fra passato e presente 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato
	Periodo previsto	Pentamestre

